



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 DEL 05/04/2018

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO

2017 - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118

L'anno duemiladiciotto, addì cinque, del mese di Aprile alle ore 17:25, presso l'ufficio del Sindaco del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	VESPRINI VALERIO	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	SILVESTRINI MASSIMO	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Dato atto che con deliberazione n. 22 del 13/3/2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Richiamati:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l’art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e’ effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e’ effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e’ effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamati:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

- il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti

negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante re imputazione, ove richiesto, agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio Finanziario, con nota prot. 702 del 9/1/2018, ha trasmesso agli uffici le schede dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento, fornendo le dovute istruzioni operative;

Considerato che i Dirigenti/Responsabili dei settori comunali hanno riscontrato la richiesta trasmettendo, con le seguenti note, le risultanze del riaccertamento;

Settore	Responsabile	Estremi protocollo
1^ settore	Avv. Popolizio	N°8584 del 29.3.2018
2^ settore	Dott. Cecati	N°8661 del 29.3.2018
3^ settore	Dott.ssa Fuselli	N°8529 del 28.3.2018
4^ settore	Dott.ssa Fanesi	N°8660 del 29.3.2018
5^ settore	Arch. Censi	N°8741 del 30.3.2018
Servizio segreteria sindaco, partecipate CED, tributi	Dott. Vesprini	N°8773 del 3.4.2018
Servizio autonomo Polizia Municipale	Dott. Paris	N°8519 del 28.3.2018

Dato atto che ciascun responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato che *“vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all’elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Allegato A) Elenco residui attivi cancellati

Allegato B) Elenco residui passivi cancellati

Allegato C) Elenco residui passivi re-imputati

Allegato C1) Elenco residui attivi - passivi re-imputati con variazione FPV al 31/12/2017

Allegato D) Elenco residui attivi conservati al 31/12/2017

Allegato E) Elenco residui passivi conservati al 31/12/2017

Dato atto che non sussistono residui attivi re-imputati diversi da quelli correlati a spese re-imputate di pari importo per un totale di € 965.100,00, tali per cui, come da vigenti principi contabili, non si hanno riflessi sulla quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato ma di essi viene tenuto conto in sede di variazione del vigente bilancio previsionale 2018/2020;

Considerato necessario procedere, ai sensi del comma 4 dell’art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, alla variazione al bilancio dell’esercizio 2017, funzionale alla costituzione e/o

incremento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, conseguente agli atti di gestione finanziaria succedutisi nel corso del medesimo esercizio relativi agli impegni re-imputati o a quelli assunti con esigibilità differita, al fine di consentirne l'appropriata iscrizione in entrata nei successivi esercizi finanziari e quindi assicurare la copertura finanziaria degli impegni negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Considerato che al fine di re-imputare i movimenti cancellati è necessario, inoltre, predisporre una variazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate in ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Considerato che non sono stati effettuati riaccertamenti parziali dei residui;

Visti:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 27.12.2017 n. 205 (Legge di stabilità 2018);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Rilevato che sulla presente proposta occorre acquisire:

- il parere, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;
- il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

Allegato A) Elenco residui attivi cancellati

Allegato B) Elenco residui passivi cancellati

Allegato C) Elenco residui passivi reimputati

Allegato C1) Elenco residui attivi - passivi reimputati con variazione FPV al 31/12/2017

Allegato D) Elenco residui attivi conservati al 31/12/2017

Allegato E) Elenco residui passivi conservati al 31/12/2017

2) Di apportare al bilancio dell'esercizio 2017, le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risulta dall'**allegato F)**, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 153.878,29
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 659.754,94
FPV di spesa parte corrente	€. 153.878,29	
FPV di spesa parte capitale	€. 659.754,94	
TOTALE A PAREGGIO	€. 813.633,23	€. 813.633,23

3) Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 13/3/2018, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultanti dall'**allegato G)** contenente:

- Variazione (competenza e cassa) del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 predisposto con funzione autorizzatoria;
- Riepilogo variazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 predisposto con funzione autorizzatoria;

di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 153.878,29	
FPV di entrata di parte capitale	€ 659.754,94	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ 0	

Variazioni di entrata di parte capitale	€ 965.100,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 153.878,29
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.624.854,94
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.778.733,23	€ 1.778.733,23

dando atto che il PEG 2018-2020 autorizzatorio risulta coerentemente variato;

4) Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 1.060.427,48 di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 204.928,98

FPV di spesa parte capitale € 855.498,50

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€ 51.050,69	€ 195.743,56	€ 246.794,25
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RR	€ 153.878,29	€ 659.754,94	€ 813.633,23
TOTALE FPV DI SPESA		€ 204.928,98	€ 855.498,50	€ 1.060.427,48

5) Di riaccertare e re-impegnare, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni re-imputati, in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;

6) Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2017;

7) Di trasmettere il provvedimento conseguente la presente proposta, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente ai prospetti concernenti le variazioni di bilancio e gli elenchi aggiornati dei residui attivi e passivi iniziali;

8) Di dichiarare la deliberazione conseguente la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto del sindaco n. 1 del 29.01.2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali a far data dal 01.02.2018;

Rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del testo unico degli ee.ll., approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 825 del 03/04/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **03/04/2018**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 825 del 03/04/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato da Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **03/04/2018**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale

Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1032

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **13/04/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 82 del 05/04/2018

Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO** il **13/04/2018**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..